

CONCORSO PER BORSA DI STUDIO alla memoria di "SIMONETTA PERAZZOLI"

Conferimento di una borsa di studio di euro 1.500,00, per tesi di Laurea Magistrale in Servizi Sociali e Politiche Sociali discusse nel periodo 01.11.2021- 31.03.2025

L'Amministrazione Comunale di Verona, Assessorato alle Politiche Sociali, in memoria della dott.ssa Simonetta Perazzoli, Assistente Sociale del Comune di Verona, prematuramente scomparsa il 26 settembre 2011, affinché l'esperienza di vita e professionale della stessa possa servire da ispirazione a quanti si stanno preparando ad operare nel settore sociale,

mette a concorso

n. 1 borsa di studio annuale di euro 1.500,00, al lordo delle ritenute di legge, riservata, pena l'esclusione, a tesi discusse, con il superamento del relativo esame finale di laurea magistrale afferente alla classe LM/87 (Servizio sociale in ambiti complessi), non anteriormente al 01.11.2021 e non posteriormente al 31.03.2025, non rilevando l'anno accademico di riferimento.

CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione alla selezione il candidato autore della tesi dovrà:

- a) essersi laureato, nel periodo sopra indicato, presso l'Università degli Studi di Verona;
- b) aver discusso una tesi attinente al tema di seguito indicato;
- b) aver ottenuto una votazione di laurea non inferiore a 95/110, pena l'esclusione;

LE TRATTAZIONI DOVRANNO RIGUARDARE:

Per quanto riguarda le trattazioni le tematiche potranno spaziare nell'ambito Anziani, Famiglie con minori, Neo- Maggiorenni, Co-progettazione. In particolare:

 anziani i temi in evidenza riguardano ad esempio la gestione delle emergenze nei Pronto Soccorso con le conseguenti dimissioni protette degli anziani privi di rete familiare; ma riguardano anche le nuove sfide che dovranno essere affrontate nei prossimi anni per l'aumento del numero di anziani fragili con un investimento importante sulla domiciliarità e su progetti territoriali, in sinergia con la comunità di appartenenza e il terzo settore.

Per quanto riguarda

• le famiglie con minori emerge la necessità di creare strumenti e progetti innovativi volti al contrasto della Povertà Educativa, in crescente aumento, e alla partecipazione delle famiglie e dei minori al progetto educativo che li



riguarda in considerazione che il modello P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) è assunto come L.E.P.S (Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali) nelle Linee di Indirizzo Nazionali per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità.

Per l'area dei

• neo maggiorenni (cioè quei giovani che sono stati in contatto con i servizi sociali quando erano minori e che vengono sostenuti nel passaggio all'autonomia), in considerazione dell'evoluzione delle politiche sociali in riferimento a questi cittadini (non si parla ancora di LEPS ma nell'ultimo Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali la presa in carico dei Care leavers viene definito come un futuro livello essenziale), potrebbe essere utile approfondire quanto fin'ora realizzato sia a livello locale che regionale e nazionale non solo nei termini di servizi e interventi promossi. La partecipazione e il protagonismo dei ragazzi e delle ragazze nelle politiche a loro rivolte è un focus centrale per verificare se quanto fatto fin'ora corrisponde a ciò che i giovani stessi ritengono come livello essenziale per poter compiere un adeguato percorso di autonomia.

Infine, esiste un target di ragazzi e ragazze che sfugge anche alle politiche nazionali e che riguarda tutti i giovani adulti fragili, che siano o meno in carico anche ai diversi servizi specialistici (Ser.D., Psichiatria, ecc.), con patologie più o meno franche ma comunque conosciuti dai servizi sociali e dal terzo settore perché non autosufficienti a livello economico, abitativo, formativo e lavorativo. Su questi giovani è necessario dare il via ad una riflessione organica, sia sotto un profilo teorico che tecnico – operativo.

Si aggiunge una nuova tematica che riguarda l'integrazione tra l'ente pubblico e gli enti del Terzo Settore attraverso gli strumenti previsti dal Codice del Terzo Settore come ad esempio la **co-progettazione**, che è una procedura che richiede che pubblico e Terzo settore, in ragione di una comunanza di intenti, lavorino insieme per definire servizi e interventi che presuppongono una messa in comune di risorse nel rispetto delle rispettive specificità e punti di forza

Per concorrere gli aspiranti dovranno debitamente compilare in ogni sua parte la domanda concorsuale, in carta libera, utilizzando esclusivamente l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione che costituisce parte integrante del presente bando.

A pena di esclusione, la domanda, con uniti tutti gli allegati, dovrà pervenire al Comune di Verona entro il <u>termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 30 aprile 2025.</u>

Contestualmente alla domanda dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, una copia a stampa della propria tesi di laurea completa del frontespizio. L'esemplare presentato dovrà recare sul frontespizio stesso la firma autografa, in originale, dell'autore.

Unitamente alla tesi, dovrà essere presentata una scheda sintetica della stessa (max una facciata, con indicazione dei dati anagrafici dell'autore, del titolo e con



uno schema sintetico del contenuto).

1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La domanda, completa di tutte le sue pagine e della tesi, deve essere presentata utilizzando una delle seguenti modalità:

- direttamente, mediante consegna a mano, presso gli Uffici dei Servizi Sociali Vicolo San Domenico 13/B 37122 Verona, che ne rilascerà ricevuta con protocollo indicante il giorno e l'ora di consegna. Fermo restando il predetto termine di scadenza, l'Ufficio preposto rimarrà aperto al pubblico nei giorni da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13;
- mediante servizio postale o agenzie di recapito autorizzate. In tal caso, sulla busta, indirizzata al Comune di Verona Servizi sociali, Vicolo San Domenico 13/B, 37122 Verona, dovrà essere chiaramente riportata la seguente dicitura: <<Contiene domanda di partecipazione al concorso per borsa di studio alla memoria di Simonetta Perazzoli. Scadenza ore 12,00 del 30/04/2025>>. La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'istanza, spedita nei termini previsti dal bando, deve pervenire all'Amministrazione Comunale entro e non oltre i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando stesso, a pena di esclusione.

ATTENZIONE: qualora la domanda concorsuale pervenga per le anzidette vie postali o sia consegnata a mano tramite terze persone, alla stessa dovrà essere allegata (quindi unita contestualmente alla domanda), a pena di esclusione, fotocopia non autenticata, leggibile, fronte e retro, di un documento d'identità o di riconoscimento personale del candidato, in corso di validità. Per maggiori dettagli sul punto, si rinvia a quanto si avrà modo di chiarire più avanti nella parte riquardante la sottoscrizione della domanda.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del candidato e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo da parte dell'aspirante oppure da mancata o tardiva segnalazione dell'avvenuto suo cambiamento, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Pertanto, il candidato s'impegna a <u>comunicare tempestivamente</u> ogni eventuale cambiamento della propria residenza.

L'ammissione al presente concorso avviene con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati. I candidati che risultino, ad una verifica anche postuma, in difetto di uno o più dei requisiti prescritti, possono essere, in qualsiasi momento e fase della procedura, esclusi dal concorso o dalla relativa graduatoria ovvero dichiarati decaduti da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso.



Nella domanda il candidato è tenuto a dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 19, 46, 47, 75 e 76 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, quanto segue:

- il proprio nome e cognome;
- la data ed il luogo di nascita;
- il Comune di residenza, l'indirizzo (completo di numero civico e di codice di avviamento postale), il numero di recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica;
- il numero di codice fiscale:
- tutti i dati inerenti: al proprio *curriculum* accademico (esami di profitto superati, relativa votazione e data giorno, mese, anno in cui sono stati superati); al possesso e all'individuazione del Diploma di laurea, di Laurea magistrale (tipologia del corso di studio; denominazione del corso di studio il cui Diploma di laurea, di Laurea magistrale è stato conseguito; facoltà cui il corso di studio afferisce; denominazione per esteso dell'Università o Istituto universitario che ha rilasciato il relativo titolo e sua sede, nel caso si tratti di un ateneo articolato su più sedi decentrate amministrativamente; al superamento dell'esame finale per il conseguimento del Diploma di laurea, Laurea magistrale (giorno, mese ed anno di superamento e votazione finale riportata);
- il titolo della tesi, di esserne l'autore ed i nominativi del relatore ed eventuale/i correlatore/i;
- che la copia della tesi presentata a corredo della domanda concorsuale è conforme all'originale prodotto in occasione della sua discussione e depositato presso la competente sede universitaria, nonché di esserne l'autore;
- di aver preso attenta ed integrale conoscenza del contenuto del presente bando di concorso e, conseguentemente, di essere consapevole che con la presentazione della domanda concorsuale, accetta pienamente e senza riserva alcuna tutto ciò che è previsto e stabilito dal medesimo bando;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate nella domanda concorsuale e di quant'altro prodotto;
- di essere a conoscenza che, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese o di quant'altro prodotto, il candidato, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni o della documentazione non veritiere e sarà inoltre segnalato all'Autorità giudiziaria;

1.1 SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà pervenire **sottoscritta** dal candidato, con firma autografa, in calce alla stessa, **unitamente**, **a fotocopia fronte e retro**, **leggibile**, **di un documento d'identità** o di riconoscimento personali del candidato stesso in corso di validità **pena l'esclusione**. Costituisce motivo di esclusione dal concorso la



mancata sottoscrizione da parte del candidato della domanda concorsuale.

2. ACCERTAMENTI DELL'ENTE. DISCIPLINA DELLA DECADENZA O ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Per fini di accertamento, verifica e controllo, l'Ente si riserva di chiedere agli interessati, in qualunque momento e fase della procedura, l'integrazione e l'esibizione della documentazione non reperibile presso una pubblica amministrazione o un gestore di pubblici servizi, idonea a comprovare la completezza e la veridicità di quanto dichiarato, nonché di acquisire ulteriori elementi conoscitivi.

Il candidato viene **escluso** dal concorso ovvero **decade** dall'eventuale riconoscimento assegnato, qualora non faccia pervenire all'Amministrazione, nei tempi perentori e modi che saranno indicati, la documentazione richiesta per i suddetti controlli, nel caso in cui i dati dichiarati oggetto di verifica non siano accertabili presso una pubblica amministrazione o da un gestore di pubblici servizi, ovvero, relativamente alla documentazione rilasciata o conservata dai predetti soggetti pubblici, non fornisca gli elementi indispensabili per il suo reperimento. Comporteranno inoltre l'**esclusione** dal concorso la mancata regolarizzazione, con le modalità che verranno indicate (tra le quali eventualmente la convocazione personale del candidato presso il competente Ufficio) ed entro i termini perentori assegnati, di eventuali irregolarità od omissioni sanabili, rilevate d'ufficio e non costituenti falsità, in cui l'aspirante possa essere incorso nel compilare il prescritto modulo di candidatura.

A fronte di dichiarazioni non veritiere o esibizione di documenti falsi o contenenti dati falsi, l'Amministrazione, oltre al recupero del premio eventualmente assegnato e con salvezza di ogni altro diritto, segnalerà, comunque, il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché giudichi circa la sussistenza di fattispecie penalmente rilevanti.

3. VALUTAZIONE DELLE TESI E GRADUATORIA

Le tesi prodotte saranno valutate da un'apposita Commissione, nominata dal Dirigente dei Servizi Sociali, il cui giudizio, al pari dei criteri di selezione, è insindacabile ed inappellabile ed i partecipanti al concorso ne accettano implicitamente le decisioni ed i risultati.

Ai fini della valutazione di merito e dell'eventuale attribuzione dei premi, saranno prese in considerazione le sole tesi che, a giudizio insindacabile ed inappellabile della Commissione, siano ritenute coerenti e pertinenti al campo tematico ed alle finalità del concorso.

La borsa di studio sarà attribuita al primo classificato secondo una graduatoria redatta in base ai seguenti parametri generali e con l'attribuzione dei relativi punteggi massimi:



- a) giudizio complessivo di merito sulla Tesi di Laurea prodotta dal partecipante, con particolare riferimento ai contenuti e alla sua attinenza alla tematica di rilievo sociale individuata nel Bando di Concorso, fino ad un massimo di 15/30 punti;
- b) votazione riportata nell'esame finale di Laurea, fino ad un massimo di 10/30 punti:
- c) votazione media degli esami sostenuti nell'ambito del piano di studi afferente il corso di studio di cui al presente Regolamento, fino ad un massimo di 5/30 punti.

La predetta graduatoria è definita in ordine decrescente in base alla somma dei punteggi come sopra determinati.

In caso di parità di punteggio finale la precedenza in graduatoria è accordata con riferimento al punteggio ottenuto nei seguenti parametri indicati in ordine di precedenza:

- giudizio complessivo di merito sulla Tesi;
- votazione riportata nell'esame finale di Laurea;
- votazione media degli esami sostenuti nell'ambito del piano di studi afferente il corso di studio di cui al presente Regolamento.

In caso di ulteriore parità, la precedenza in graduatoria è accordata con riferimento ai seguenti elementi indicati in ordine di precedenza:

- minore età anagrafica;
- estrazione a sorte.

4. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELL'ESITO DEL CONCORSO

L'esito del concorso sarà comunicato agli interessati ed il nominativo del vincitore, nonché il titolo del rispettivo lavoro, potranno essere resi noti attraverso il sistema informativo televisivo e la stampa locali. La consegna del premio avverrà in occasione di una cerimonia ufficiale presso il Municipio di Verona, la cui data sarà portata a conoscenza dell'interessato.

Tutte le tesi presentate per il concorso non saranno restituite e verranno conservate presso la biblioteca della Direzione Servizi Sociali del Comune di Verona. Pertanto, l'aspirante, con la partecipazione al concorso, è pienamente consapevole della possibile consultazione pubblica, divulgazione e comunicazione a terzi, nel rispetto delle vigenti leggi sul diritto d'autore, del contenuto della dissertazione di laurea prodotta e in tal senso ne concede l'autorizzazione.

L'Amministrazione avrà la massima cura nella conservazione delle dissertazioni presentate, ma in caso di perdita o di deterioramento non sarà tenuta in alcun modo al risarcimento per eventuali danni subiti né a rimborsi spese a qualsiasi titolo richiesti.

5. NORME FINALI

Il partecipante si dichiara, fin dal momento della presentazione della domanda



concorsuale, unico responsabile in proprio, nel caso di citazione in giudizio per un'eventuale violazione dei diritti d'autore o plagio, manlevando sin d'ora il Comune di Verona da qualsivoglia responsabilità al riguardo.

Si ritiene opportuno segnalare che le cause di esclusione previste dal presente bando rispondono ad inderogabili esigenze istruttorie, organizzative e di speditezza dell'intero *iter* procedimentale, unite alla circostanza che esse attengono ad elementi ed indicazioni di carattere sostanziale in ordine sia ai requisiti di ammissione al concorso, sia in quanto idonei ad incidere sull'esito del concorso.

I candidati nei cui confronti sia stata disposta l'esclusione o la decadenza dal presente concorso, dovranno provvedere, a loro spese e cura, al ritiro della dissertazione prodotta, entro il termine perentorio che sarà fissato nella relativa comunicazione. L'interessato, previo accordo telefonico, dovrà presentarsi personalmente per ritirare la tesi, oppure potrà delegare per il ritiro, a sue spese, un corriere o altra persona. È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico di questa Amministrazione. Trascorso il predetto termine questa Amministrazione non si riterrà più responsabile, in alcun modo, della conservazione, custodia e restituzione del suddetto elaborato, né sarà parimenti tenuta in alcun modo al risarcimento per eventuali danni o rimborsi spese. Resta inteso che la restituzione sarà effettuata compatibilmente con eventuali contenziosi in atto.

Il candidato vincitore che eventualmente non provvedesse al ritiro del premio assegnato nel termine perentorio fissato nella relativa comunicazione, sarà considerato **rinunciatario** ed il premio verrà assegnato al successivo classificato.

La partecipazione al concorso non dà luogo a rapporti di lavoro, non dà diritto a rimborsi spesa a qualsiasi titolo richiesti e comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutto ciò che è stabilito nel presente bando e, per quanto in esso non previsto, nel vigente relativo Regolamento.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare, anche in parte, il presente bando qualora ne rilevasse l'opportunità o la necessità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni normative, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

La comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dell'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in centottanta giorni decorrenti dal termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione, salvo ricorrano particolari evenienze o esigenze istruttorie o disguidi non imputabili all'Amministrazione.



Il presente bando di concorso è emanato in conformità alle disposizioni del vigente Regolamento comunale per il conferimento della borsa di studio "Simonetta Perazzoli", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 15 marzo 2012, che si richiama per quanto qui non contemplato.

6. INFORMAZIONI E CONTATTI

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici comunali della Servizi Sociali, in Vicolo San Domenico 13/b, Verona, il giovedì e il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 o inviare una e mail alla dott.ssa Cristina Purgato (cristina.purgato@comune.verona.it – tel. 0458078357).

Il bando ed il modulo di candidatura è reperibile anche:

- sul sito Internet del Comune di Verona http://www.comune.verona.it seguendo il percorso: Il Comune>Tutti gli Uffici> Servizi Sociali > Comunicazioni e avvisi>Borsa di studio Simonetta Perazzoli;
- sul sito internet dell'Università di Verona http://www.univr.it seguendo il percorso: Dipartimenti>Tempo, Spazio, Immagine; Società>Avvisi del Dipartimento>Visitatori;

IL DIRIGENTE SERVIZI SOCIALI Avv. Chiara Bortolomasi



II/la

Al Comune di Verona Servizi Sociali Vicolo San Domenico 13/b 37121 Verona

е

chiede di essere ammesso/a

nome)

Domanda di partecipazione al concorso per il conferimento della borsa di Studio Simonetta Perazzoli" – settima edizione – per tesi di Laurea Magistrale in Servizi Sociali e Politiche Sociali discusse nel periodo 01.11.2021-31.03.2025.

ATTENZIONE! SEGUIRE ATTENTAMENTE LE INDICAZIONI

a partecipare al concorso per il conferimento della borsa di Studio Simonetta Perazzoli" – settima edizione – per tesi di Laurea Magistrale in Servizi Sociali e Politiche Sociali discusse nel periodo 01.11.2021- 31.03.2025 bandito da codesta

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445

(cognome

sottoscritto/a

Amministrazione Comunale.

del 28 Dicembre 2000, cui può incorrere ai sensi del Codice Penale e delle legg speciali in materia in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi nonché esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 75 del citato D.P.R. n. 445/2000,			
DICHIARA quanto segue	:		
a) cognome nome	,		
b) nato/a il;	Provincia di		
c) residente a;	Provincia di		
in Via,	n°		
rec. tel, cellularee.mail	,		
d) codice fiscale:	_		



e) di essere in possesso della Laurea Magistrale conseguita	in Servizi So	ciali e Po	litiche sociali
presso			,
sede di superato il relativo esame finale il//			
f) che per il conseguimento del titolo di studio superato i seguenti esami di profitto nel giorno e trentesimi, a fianco di ciascun insegnamento elenco o, in alternativa, allegare il certificato di Segreteria universitaria, attestante, oltre che l'au studio, l'elenco degli esami di profitto sostenuti e votazione riportata):	con la votazi riportati (co Laurea, rilasi venuto cons	one finale impletare ciato dalla eguiment	e espressa in il seguente a competente to del titolo di
Insegnamento (in lettere)	Data	a	Voto
01		/	
02	/	/	
03	/	/	
04	/	/	_
05	/	/	
06	/	/	
07	/	/	
08	/	/	_
09	/	/	



	/	/
 11		/
12		
13		
14		
 15		
16		
 17		
18		
		
20		
		/
22		/
23		/
		/
	/	/



26		/	/
27		/	1
28	·····		/
29		/	/
30		/	/
31	·····		/
32			/
33			/
34			/
35			
36			/
37		/	/
38		/	
39		/	
40	····		/
41		/	



42	/	/	
43	/	/	
44		/	_
45	/		
g) che per il conseguimento del titolo di stud discusso la dissertazione, di cui è autore/trice,			
Relatore:			
Correlatore/i (eventuale):			
			

- h) ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, che l'allegata copia della tesi sopra specificata è conforme all'originale prodotto in occasione della sua discussione e depositato presso la competente sede universitaria;
- i) di aver preso attenta ed integrale conoscenza del contenuto del relativo bando di concorso e,conseguentemente, di essere consapevole che con la presentazione della presente domanda concorsuale, accetta pienamente e senza riserva alcuna tutto ciò che è previsto e stabilito nel medesimo bando;
- I) di essere a conoscenza che l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n.445/2000, è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità di tutte le dichiarazioni rilasciate nella presente domanda concorsuale e quant'altro eventualmente prodotto;
- m) di essere a conoscenza che, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese e di quant'altro eventualmente prodotto, il



sottoscritto, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni o della documentazione non veritiere e sarà inoltre segnalato all'Autorità Giudiziaria;

n) (qualora il candidato ritenga di allegare alla presente domanda la fotocopia semplice del proprio certificato di laurea, rilasciato dalla competente Segreteria universitaria, attestante l'elenco degli esami di profitto sostenuti con la relativa data di superamento e votazione riportata) ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R.n. 445/2000, che l'allegata fotocopia del certificato di laurea in data rilasciato da	a a R.
	-
è conforme all'originale;	
o) che tutte le notizie fornite nella presente domanda concorsuale, sono a su diretta conoscenza, complete e corrispondenti al vero	а
In fede.	
ALLEGA: - copia firmata della tesi; - scheda sintetica, di cui alla pag. 1 del presente bando;	
(Data)	
candidato / a	a

(*) La presente domanda, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva unica, deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato e prodotta unitamente a fotocopia semplice, chiara e leggibile, fronte e retro, di un valido documento d'identità o di riconoscimento personale dello stesso candidato sottoscrittore. Qualora il documento d'identificazione non fosse più valido, il candidato, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. n. 445/2000, dovrà dichiarare, datare e sottoscrivere, in calce alla fotocopia dello stesso, che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.